

M. Cocchi, *Us, Fandango*, 2020, cap. 9, pag. 216, rigo 17, dopo la parola "avanti" (preceduto da uno spazio bianco).

<<Sei tu? Come è andata a scuola?>>

<<Sì. Bene.>> Dice la ragazza con gli occhi grandi e il sorriso che si spegne alle prime domande di sua madre.

<<Che avete fatto?>>

<<Niente.>>

<<Come sempre>> mormora la donna fra sé e sé. << Tra dieci minuti si mangia, puoi apparecchiare la tavola o sei già troppo impegnata a guardare quegli anime che ti mandano in pappa il cervello?>>

Ecco, ha sempre quel modo irritante di rivolgerle le attenzioni. Lei entra in cucina e le urla << MAMMA!>> Le rivolge uno sguardo severo: eppure è così giovane sua madre, sempre in jeans e t-shirt. Vorrebbe sentirla più vicina, ma è sempre tanto presa dal suo lavoro.

<<Ok, scusa, ora calmati, vieni qui e raccontami qualcosa.>>

<<Non ho niente da raccontarti.>>

<<Ma dai, impossibile. Se non vuoi raccontarmi di scuola, parlami di quel tuo gioco.>>

<<Stai parlando di US?>>

<<Sì chiama US?>>

<<Sì. Ho appena finito di dirlo...>>

<<Giusto. Continua, in cosa consiste il gioco?>>

<<Beh, devi svolgere delle campagne...>> Il pensiero della mamma corre indietro nella memoria: ha già sentito quel nome e una descrizione simile. Il fatto che anche sua figlia ci giochi le interessa. <<... io nel gioco mi chiamo Rin e sto in squadra con due ragazzi che si chiamano Hud e Logan.>>

<<Rin e Hud!>>

<<Mamma, perché ripeti ciò che dico?>>

<<Bei nomi. Parlami dei tuoi compagni.>>

<<Va bene. Hud è un vero stronzo, non andiamo per niente d'accordo e litighiamo per qualsiasi cosa, è troppo impulsivo e soprattutto scontroso. E' un menefreghista insensibile.>> continua.

<<E Logan? >>

<<Lui è un ragazzo dolce e sensibile, molto introverso. A volte è incapace di dimostrare ciò che sente, spesso sembra si rinchioda in una bolla d'acqua e inizi a navigare tra i suoi pensieri... però andiamo molto d'accordo.>>

<<Interessante!>>

<<Cosa, mamma? Interessante?>> Chiede sorpresa.

<<Certo. Ma ora pranziamo in fretta, devo prendere il treno per andare al lavoro.>>

Angela esce e si avvia alla stazione veloce, non le va di far aspettare Tommaso.